

ABBONAMENTI

La Udine e la Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbozzo. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Direzione ed Amministrazione Via Giorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. o Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Col primo settembre s'apre un nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli a tutto dicembre per italiane lire otto.

La Direzione ringrazia gli Udinesi ed i Compromissari per la costante benevolenza dimostrata a questo Giornale, che mantiene le promesse dirette ai Soci nel suo programma.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Catania, 29 agosto.

Abbiatemi per scusato se incomincio tardi ad adempiere all'incarico di corrispondente del vostro giornale. La colpa non è mia, ma della mancanza di fatti degni di nota. E oggi pure non vi parlerò se non di cose che riguardano la nostra città, cioè del Teatro Bellini o Massimo.

Questo teatro, che può paragonarsi alla Scala di Milano e al S. Carlo di Napoli (non esagero), è quasi al termine della sua costruzione. La decorazione è finita. Il telone, opera dello Sciuti, è anch'esso compito. Ed è assai ammirato; se non che non posso dirvene a lungo, perchè la penna non si presta a descriverlo. Basti dire che un americano lo pagava 50,000 sterline (scusate se poco) mentre al nostro Municipio non ha costato che lire 60,000.

Il nuovo teatro ha pure stanze da lettura, stanze da fumare, sale da biliardo, sale di conversazione, 150 camerini per gli artisti ecc. Quello poi che è notevole, è che il teatro ha pure un recipiente d'acqua, e basta toccare una molla, per trasformarlo in un lago. Non è questa una sicurezza di più per il pubblico?

Si lavora alacremente per il prospetto che è imponentissimo. Sperasi che per il prossimo inverno apra le sue porte con la Norma dell'immortale Bellini e con rinomati artisti, come la Patti, il Gayarre ecc.

LA SERBIA ALL'ITALIA.

Da egregio compromissario residente in Serbia abbiamo ricevuto il seguente proclama pubblicato a Belgrado:

Fratelli!

Grande sventura colpì una parte della nostra amica terra, l'Italia.

Misteriosa forza sotterranea fece tremare l'Isola d'Ischia nel bel golfo di Napoli, distruggendo le case, i villaggi e le città. Centinaia di uomini furono sepolti vivi sotto le macerie, i figli invocavano i genitori, i padri e le madri sollevavano i macigni dalle tombe dei loro vivi pargoli — delle loro speranze.

I militi e gli operai tosto accorsero in aiuto, da vicino e da lungi; e con eroico coraggio si addentravano fra le rovine. Ma ahimè! che non trovarono se non cadaveri orribilmente schiacciati, lividi, neri, orribili — o se qualcuno vivente, affamato, ebbero...

Fratelli o sorelle! Per i martiri di quella orribile sciagura forse che non avrà conforti il nostro paese — che per lunghi secoli gemette pur esso sotto i colpi terribili della sventura ed ebbe pur esso i suoi martiri? Forse che Serbia ed Italia non sono legate dal vincolo della fratellanza — questi due paesi schiavi entrambi per lungo tempo di odiate tirannidi, ed ora redenti per virtù di popolo

ed irresistibil potenza dei fati? Serbia e Italia, nella quale noi troviamo il sublime esempio di chi si sacrifica per la redenzione della Patria! Non dubitando punto dei vostri sentimenti, veniamo, sotto il patrocinio di Sua Maestà la Regina della Serbia, Natalia, ad invitarvi, o buoni cittadini e cittadine del Regno-Serbo, a presentare l'obolo vostro secondo le vostre forze per soccorrere quelli che d'improvviso furono vittime dell'immane disastro, e ciò anche per obbligo nazionale, perchè l'Italia mandò suoi figli dovunque si combatteva per la libertà.

L'obolo potrà essere versato a qualsiasi membro del Comitato in Belgrado. Siamo convinti eziandio che tutte le Redazioni dei fogli serbi faranno il possibile perchè la pubblica sottoscrizione riesca il più proficua agli sventurati e si presteranno anch'esse a raccogliere le offerte.

È questo un momento solenne per dimostrare quanto stia a cuore del popolo serbo la fratellanza del giovane Regno d'Italia, da lungo tempo vittima di politiche tirannidi, ma che pure non lasciò mai che si spegnessero la sacra fiaccola del progresso e della libertà.

Belgrado, 23 agosto 1883.

Il Comitato.

Gli Italiani fuori d'Italia.

A Belgrado, poi si è formato un Comitato di italiani residenti in Serbia, sotto il protettorato di quel regio Console barone di Bocard. Hanno raccolto fino al 24 agosto, più di 1500 lire.

Bravi i nostri compatriotti, fra cui si contano parecchi friulani!

L'Austria nell'imbroglio.

L'argomento che più occupa la stampa austriaca è la dimissione del presidente del gabinetto ungherese di Tisza.

I giornali liberali, specie la Neue Freie Presse, attaccano con violenza il Bano lacciandolo a dirittura di complicità coll'elemento rivoluzionario, essendosi egli apertamente rifiutato di obbedire ad un ordine dell'Imperatore, malgrado le promesse fatte, preferendo invece la facile popolarità.

Questa resistenza del Bano, dice la Neue Freie Presse, non renderà più difficile l'esecuzione dei deliberati presi nelle recenti conferenze ministeriali di Vienna, ma caratterizza in modo eloquente la gravità della situazione attuale, dimostrando come sia affatto sottominata l'autorità del Governo ungherese nella Croazia, e come sia avversato il principio dualistico non solo dal partito Starcevic ma persino dal Bano, il primo funzionario pubblico della Dalmazia, associatosi al primo che rappresentava fin ora il partito dell'opposizione.

Questi fatti rendono inevitabile che Tisza proceda con la massima energia, con tutto il rigore e ad ogni costo.

La dimissione di Tisza non doversi accettare perchè involverebbe l'anarchia nella Croazia, che non varrebbero ad impedire né pure le maggiori forze militari.

La Wiener Allgemeine Zeitung dai tumulti ungheresi e croati trae la conclusione che l'amministrazione pubblica in Ungheria è affatto inetta, e che il Governo ungherese non ha saputo comprendere tutta la gravità dei fatti quando da prima si manifestarono.

Il Governo, continua il giornale, ha lasciato con somma leggerezza prendere proporzioni vastissime u

que' disordini, che ora minacciano seriamente l'ordine stabilito.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Relativamente alla ispezione ordinata dal Ministero dei Lavori Pubblici ai fiumi del Veneto per studiare le opere necessarie ad evitare le inondazioni, il *Fanfulla* dice che si speso finora venti milioni per la chiusura delle rotte e per le riparazioni agli argini.

La sistemazione ed il rinfrancamento degli argini costerebbero per il solo fiume Adige quaranta milioni.

Napoli. Il comitato centrale, per i danneggiati d'Ischia ha spedito al presidente del comitato della festa di Parigi un telegramma con sentiti ringraziamenti, decise, di concorrere con lire centomila alla creazione di un istituto di credito agricolo facente piccoli prestiti ai danneggiati bisognosi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Rochefort nell'*Intransigeant* dice che l'atteggiamento della stampa ufficiale italiana è ignobile, e tratta Re Umberto di mendicante incoronato, il quale almeno dovrebbe rifiutare il denaro francese.

Seguita quindi lanciando altri insulti e profondendo adulazioni all'indirizzo di futuri repubblicani italiani.

Tutte le Prefetture riceveranno ordine dal Governo di espellere dai rispettivi Dipartimenti, entro il termine del 1 gennaio 1884, tutti gli anarchici russi ed italiani che vi si trovassero.

Un corrispondente del *Morning News* ebbe un colloquio con Renan. Questi gli disse: Credo che la Francia attraversi una seria crisi, perchè le sembra minacciosa l'attitudine della Germania. L'unica influenza moderatrice è l'imperatore Guglielmo. Il viaggio del Re di Spagna è una parte del piano ostile della Germania. Il Governo francese sarebbe atto di insipienza, espellendo Ruiz Zorilla. Renan crede che l'Italia non si lascerà sfuggire l'occasione di mostrarsi ingrata (!); invece crede nel disinteresse (!) dell'Austria.

Germania. La *Norddeutsche* crede di avere col suo articolo recente sul contegno della Francia meritato la riconoscenza degli amici della pace anche in Francia. Soggiunge che un grande giornale di Parigi osserva con ragione che il linguaggio violento della stampa tedesca cesserà colla causa che lo provocò.

Russia. Il Senato ha deciso di rimettere in vigore il decreto dell'anno 1835 che proibisce agli ebrei di tenere distillerie e di vendere liquori spiritosi.

Questo decreto, in causa del quale molte famiglie ebreie piomberanno nella miseria, si considera da alcuni come una concessione fatta alla stampa panslavista, che infatti lo saluta con soddisfazione e dà luogo perciò a molti commenti.

La Russia accumula viveri in un accampamento presso Askaniya. I rinforzi arrivano giornalmente. L'esercito russo conta attualmente 15,000 uomini. Assicurasi che una parte marcerà contro Merv.

CRONACA PROVINCIALE

La Banda di Bertolo. Fra le tante che si portano qui all'inaugurazione del Monumento al Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, merita una parola d'onore la musica bertoliese.

In venti di loro, con pochi giorni di studio, eseguirono dei pezzi con grande maestria.

Lode al signor Maestro Davide Mantovani, distinto artista meccanico, che della divina arte della musica si fa un culto, insegnandola con amore ai suoi allievi i quali son per tal

modo sulla via di diventare bravi artisti.

Tali non comuni ingegni, sovente dimenticati, se incoraggiati potrebbero dar frutto, ed il Municipio ed i signori bertoliesi speriamo non trascureranno di appoggiare si gentile ed educatrice istituzione.

Sappiamo che fra non molto i bandisti di Bertolo ritorneranno fra noi con brillante divisa, provveduta a proprie spese.

CRONACA CITTADINA
ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

Classe 36.

Vini.

Figurano molti gli espositori. — Del distretto di Udine, Kechler cav. Carlo, Micoli Toscano Luigi; di quello di Tarcento, G. Armellini, G. B. Comelli, Nimis L. Pontelli; di quello di Cividale e S. Pietro, Cocciani A., co. Colloredo, Cotta, De Brandis, De Girolami, Franceschini G. Miani A., Rieppi, Uccaz, Tomat, Zanutto; di altri distretti, abbiamo Bartaba di S. Vito; Bearzi di S. Maria, Chiaradia di Caneva, Coletti di Valvasone, Cosmi di S. Maria, Dorigo di Varmo; Fabris di Sesto al Reghena, co. Freschi di Sesto, Groppello di S. Vito, Grotti di Morsano, Mangili di Povoletto, Marziona di Valvasone, Meneghini di Gonars, don Monticoli di Codroipo, Moro di Codroipo, Ottello di Rivignano, Ottogalli di Bagnaria, Pecile di S. Giorgio, Pinni di Valvasone, Tam di Pordenone, Sostero di Vito d'Asio, Springolo di Chions, Zuccheri di S. Vito ecc. ecc.

Ma, a meno che non ci facciamo a riferire il giudizio dei giurati, dalla semplice esposizione di bottiglie ben chiuse il pubblico non può certo formarsi una idea della qualità e bontà dei prodotti. L'esposizione di vino dovrebbe associare a fiera di vini, ed è veramente a sorprendersi che nessuno abbia pensato, nella nostra Mostra, di far costruire un chiosco elegante o mettere in vendita del nostro vino friulano. — Allora il pubblico avrebbe avuto modo di giudicare col tatto e non solo colla vista i vini, o parte dei vini esposti. Abbiamo veduto in altre esposizioni di vini p. e. a Trento, a Rovereto, che ogni esponente aveva una piccola botteletta e veniva servito del vino a quanti lo richiedevano per saggio verso il dovuto pagamento, che si intendeva.

Senza entrare in dettagli riguardo le impressioni ricevute dai giurati, crediamo di poter asserire che in generale è bisogno fra noi di attendere con migliore impegno alla fabbricazione del vino, a studiare modo di togliere quell'asprezza che ha il vino nostro, per cui se piace in provincia non si ricerca al di fuori. — Uno dei giurati, che non appartiene alla provincia, alla premiazione degli animali del giorno 15, osservava: «Di voi friulani invidiamo la bravura nell'allevamento del bestiame bovino, non quella di fabbricatori di vino.»

Comunicato.

Sulle riviste speciali dell'Esposizione. «Beneficenza e Previdenza»

Nel n. 206 del giorno 29 agosto del Giornale *La Patria del Friuli* è detto:

«E la Casa di Ricovero di Udine, nei cui conti trovansi fatta l'apposizione della spesa per salari e spese di campagna per L. 5820.29, mentre i fondi amministrati in economia (sistema sempre deplorabile) si indica che producono sole lire 3326.83?»

L'osservazione può sembrar giusta a primo aspetto, per cui si limiti a guardare il foglio riassuntivo del Resoconto 1881, sebbene l'espressione spese di campagna sia generica e di per se non includa punto il dover riferirsi ai soli beni in economia.

Ma per apprezzare convenientemente il valore delle cifre esposte

nel foglio riassuntivo, fa duopo esaminare il conto nei suoi allegati ed il resoconto morale. Da questi atti la *Patria del Friuli* avrebbe facilmente rilevato:

a) che se la Casa di Ricovero aveva dei beni in economia, ciò derivò solo da necessità, essendo riusciti infruttuosi gli esperimenti d'asta e le ricerche fatte per riasfittarli; inoltre che oggi, e parte fin dal decorso anno, furono riasfittati nella loro totalità mediante privato trattative.

b) che le spese di campagna non si riferiscono ai soli fondi (campi 50 circa) tenuti in economia, ma bensì a tutto lo stabile di Bicinicco (niente altro che campi 712), nel quale l'Amministrazione dovette rimettere tutte le piantagioni di viti disseccate nella fatale invernata 1879-80, e di più ad altri cespiti ancora.

Così la menzionata cifra di L. 5820.29 deve ripartirsi come segue:

Per nuovi impianti eseguiti come sopra L. 2312.99

Per esazione e pagamento di Livelli e Censi attivi e passivi » 58.31

Per manutenzione delle piante e steccati nel Cortile dell'Istituto » 27.25

La rimanenza e cioè » 3421.74

L. 5820.29

è relativa alla coltivazione di beni in economia e mezzadria, i quali comprendono non solo il reddito citato dalla *Patria del Friuli*

in L. 3326.83

ma anche altro per beni a mezzadria di » 832.26

Assieme L. 4159.09

che figura tra i fitti alla Categ. Ia del Resoconto.

Giova poi aggiungere che per quanto si riferisce agli impianti, la spesa non può considerarsi che come una reintegrazione di capitale patrimoniale, e che sulla totalità cifra apparente per spese di campagna in lire 5820.29, — L. 3468.36 non furono esborsate, ma sibbene, come il Conto Consuntivo lo dimostra, semplicemente girate ai Coloni a sconto di antiche restanze d'affitto, la maggior parte derivate dalla cessata gestione del Legato Venerio, e che in altra forma giunsero probabilmente al Pio Istituto avrebbe realizzate.

La *Patria del Friuli* potrà ora chiedere perchè non si è giustificata prima questa ed altre cifre. Ma la *Patria* già sa come sia stata fatta l'Esposizione della Classe Beneficenza. Si fu il Comitato dell'Esposizione che formulò un questionario ed indicò i documenti che voleva fossero allegati alle risposte dello stesso. Se l'amministrazione della Casa di Ricovero si fosse presentata di motu proprio, avrebbe potuto produrre i suoi conti bene illustrati sino dalla sua fondazione.

I difetti della Giuria.

Si parla molto in questi giorni della Giuria che assegnò i premi alla nostra Esposizione — ed in generale non se ne dice bene. E quel che succede in tutte le Esposizioni. Ricordiamo che a quella di Milano avvenne lo stesso. Forse qui sono in maggior numero i malcontenti; ed anche questo è naturale, perchè sendo ristretta la cerchia donde vennero gli espositori, più facili e più spontanei i confronti fra i premiati e i non premiati — questi ultimi non di rado con prodotti migliori dei primi.

A nostro modo di vedere, una causa che i giudizi non sono riusciti giusti — almeno stando alle apparenze — è l'ordinamento della Giuria stessa.

Essendosi nominata dalle Commissioni speciali per ogni singolo gruppo, si doveva ritenere che le Commissioni fossero le più competenti a giudicare. Invece si diede facoltà alla riunione dei Presidenti di modificare i giudizi delle singole Commissioni, e difatti ciò più volte avvenne. E peggio dei primitivi giudizi qualche cosa nel pubblico trapelò; e si destarono speranze che poscia non furono appagate e si suscitò fin

da principio, e sospetti ed ire e re-
criminzazioni.

Un'altro difetto, i troppi premi. Se
più parcamente si fossero assegnate
le onorificenze e dopo più scrupoloso
esame, ogni premio anche minimo
avrebbe avuto un maggior valore,
mentre, le cose essendo avvenute
come avvennero, molti che pur eb-
bero onorificenze distinte, per i con-
fronti con altri produttori in grado
uguale od in grado maggiore pre-
miati — si credono in diritto, anzi
in dovere, per tutelare l'amor pro-
prio o la fama delle loro fabbriche,
di respingere l'onorificenza loro as-
segnata.

Per la lotteria d'incoraggiamento

Fu nominata una Commissione per
la vendita dei biglietti — a lire una
— per la lotteria d'incoraggiamento.
Ne fanno parte i signori Caratti,
Majer, Mazzaroli.

Visitatori illustri.

Il Senatore Lampertico si mostrò
soddisfatto assai della nostra Es-
posizione provinciale e dichiarò che se
la provincia di Vicenza trovasse più
avanti di noi in certe industrie, in
qualche altra è di gran lunga al di
sotto.

Ieri visitò l'Esposizione il dottor
Gulinelli Albino, rappresentante il
Comitato per la Esposizione di Torino,
del quale la parte come sottosegre-
tario generale, rimase soddisfattissimo.

L'istanza dei reclamanti.

Nella seduta del Comitato di sta-
mane si diede lettura della istanza
dei reclamanti, cui abbiamo accen-
nato ieri. Crediamo poter dire che
la istanza non fu esaudita.

Incassi.

Di ieri:
Biglietti a cent. 50 n. 498 L. 299.—
„ „ 25 „ 58 „ 14.50

I premiati alla Esposizione.

Errata corrige.

Alla Classe 31, dove sta scritto:
medaglia d'oro: Congregazione di
carità varie della Provincia, questio-
nario, va sostituito:

Alla Istituzione dei Manicomii suc-
cursali, fondata e sostenuta a spese
della Provincia, per iniziativa e sotto
la Direzione del cav. dott. Andrea
Perusini.

Alla Classe 40, l'ultima Menzione
onorevole è assegnata a Valsecchi
Antonio, Spilimbergo, per Monografia
del distretto. Bisogna invece leggere:
Al Comitato distrettuale di Spilim-
bergo (ing. G. Bearzi, Carlini Antonio,
Pognici dott. Antonio, dott. Mazza-
rini) per Monografia del distretto.

Alla Classe 5, leggasi: Menzione
onorevole a Riboldi Enrico per Sbat-
titrice a scoppio oscillante (brevetata).

Alla Classe 30: Menzione onorevole:
Manzini Giuseppe per Giornali sinot-
tici ad uso dei direttori delle scuole
e degli insegnanti (che era stampato
nella Classe 40.)

Alla Classe 40: Menzione onorevole:
Manzini Giuseppe di Udine per no-
tizie sull'ibridazione seme-bachi (che
era ommesso).

Classe 15: Menzione onorevole: Co-
dutti Giuseppe di Udine per lavori
di cartongio ecc.

Alla Classe 30: Medaglia di bronzo
invece di patronato Giovanni d'Udine,
leggasi: Collegio Convitto Giovanni
d'Udine.

Alla Classe 40: Nell'attestato di
benemerita assegnato all'Agenzia
Conte Ottaviano di Prampero, Tava-
gnacco, leggasi Torreaano.

Alla Classe 35 venne ommesso:
Medaglia di bronzo agli eredi del
fu Simone Chiaradia di Caneva (Sa-
cile) per seta greggia (filanda a va-
pore).

Un ringraziamento. Dall'e-
gregio negoziante signor Pasquale
Fior ci viene comunicata la seguente:

Udine, li 30 agosto 1883.

Onorevole Comitato Esposizione
Provinciale di Udine.

Fu un premio di semplice medaglia
d'argento, quello che il rispettabile
Giuri credette in sua coscienza di
votare a mio favore, e sebbene dichia-
rasse, da quanto mi consta, che la
mia farina supera in merito quella
di qualche altro, pure si limitò a
darne il giudizio senza curarsi d'e-
saminare l'importanza dello Stabili-
mento, né l'iniziativa da me data a
questa industria unica nel suo pa-
ese.

Il rispettabile Comitato conobbe il
grave errore di quel Giuri, ed in
seguito cercò di ripiegare assegnan-
dmi sopra più una distinzione.

Per questa distinzione mi sento
in obbligo di porgere all'onorevole
Comitato i miei più sentiti ringra-
ziamenti.

Siccome poi fu offeso il mio amor
proprio nel giudizio dell'onorevole
Giuri, mi vedo perciò obbligato a ri-
fiutare il loro premio della medaglia
d'argento, del quale rifiuto prego
codesto rispettabile Comitato a voler
prendere nota.

Con tutta osservanza

Pasquale Fior.

Comitato esecutivo per l'Esposizione Provinciale. Il Co-
mitato esecutivo, a tutela del suo
decoro, si limita a far conoscere al
pubblico come la ditta L. Fabris-
Marchi di Udine, nel suo articolo
pubblicato nel giornale la Patria del
Friuli del 30 agosto abbia solenne-
mente mentito, dicendo che la pre-
miatura a Lei conferita non è con-
forme al verdetto della Giuria. Del
resto non era possibile al Comitato
di mostrare il verbale della Giuria,
daccché è ancora nelle mani del re-
latore il quale deve compilare la re-
lazione finale che verrà resa a suo
tempo di pubblica ragione.

Il Presidente

A. DI PRAMPERO

Il Segretario
Falcioni.

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospedale.
Collegio Uscelliti (dalle 2 alle 4).
Sale della Loggia Municipale.
Chiesetta di S. Domenico, per il bozzetto di
monumento al Re, dello scultore Madrassi.

Per Casamicciola. Il Comi-
tato promotore della Corsa di bene-
ficienza per i danneggiati di Casa-
micciola, che ebbe luogo nel 26 ago-
sto a. c., ha consegnato all'ill. sig.
Sindaco per l'immediato inoltrare al
R. Prefetto, Presidente della Com-
missione unica di soccorso, L. 2947,05,
utile netto dello spettacolo, come
appare dall'unito resoconto:

Entrate.
Vendita n. 290 biglietti paleli a L. 3 L. 888.—
Pagate all'ingresso in denaro „ 49.—
Incassi al viale pedonale di destra a
L. 1, e di sinistra a cent. 30 „ 2479.35
Dal Municipio per 60 posti riservati „ 130.—
Vendita ruoli delle cerse n. 1438 a
cent. 5 „ 71.90
Totale L. 3688.25

Spese.
Costruzione pelchi m. 110 L. 180.—
Noleggio sedia „ 116.30
Tappaziere „ 32.50
Fornitura ghiaia e sabbia „ 136.—
Carreggio „ 50.—
Personale di servizio „ 76.—
Stradale prov. e mappe d'opera „ 40.—
Personale di guardia „ 11.50
Stampa ed affissione manifesti „ 20.—
id. circolari, avvisi e ruoli „ 37.—
Distribuzione ruoli „ 21.90
Totale L. 720.20
a pareggio L. 2947.05
Totale L. 3688.25

Udine, li 31 agosto 1883.

Il Comitato Promotore

Jun. Mantica, Elio Morpurgo.

Quaranta centesimi. Il sig.
L. E. ci diede, perché ne facessimo
noi quell'uso che crediamo, cent. 40,
che uno spacciatore di zigari, nel re-
stituirglieli, mostrava credere non
gli spettassero. Li abbiamo aggiunti
alle offerte per Casamicciola.

**Esami di Segretario Co-
munale.** In seguito al risultato
degli esami scritti ed orali tenutisi
presso questa Prefettura nel giorno
20 e seguenti del corrente mese, la
Commissione esaminatrice ha procla-
mato idonei all'ufficio di Segretario
Comunale i Signori:

Battistella Luigi di S. Vito al Ta-
gliamento con punti 53; Cromaz Eu-
genio, S. Leonardo, id. 46; Poppini
Pietro, Verzegnis, id. 46; Gianola
Pietro, Dignano, id. 46; Tomat Tito,
Cividale, id. 46; Zilli Giovanni, Sacile,
id. 46; Mansutti Luigi, Tricesimo, id. 41;
Morelli Giuseppe, Udine, id. 41.

**Echi della grande giorna-
ta.** La più sentita compiacenza per
l'intervento delle associazioni citta-
dine e provinciali alla festa di dome-
nica passata avendo il Municipio es-
pressa alla Società generale di Mutuo
Soccorso, questa, per incarico del
Municipio stesso porge le più sentite
grazie alle rappresentanze delle So-
cietà suddette.

**Il buon cuore dei citta-
dini.** Continuazione delle offerte a
favore di Giovanni Olivo.

Corvetta Ing. Giovanni L. 2, Cappellari Gi-
acomo L. 1, Parroco di Redentore L. 1, Parroco
dell'Ospedale L. 1, Gerardini Luigi L. 2, Toma-
dini Andrea L. 1, Gabaglio Gio. Batt. L. 1,
Spezzotti Luigi L. 2, Colasio Andrea L. 2, Gi-
acomelli Carlo L. 10, Bardusco Marco L. 2, Gi-
acchini Pratielli L. 2, O. T. L. 2, P. G. L. 1,
C. Gio. Batt. L. 2, Iacchi Fratelli L. 2, H. G. L. 1,
Billia Com. Paolo L. 5, Caruzzi Luigi L. 1,

R. P. e. 50, Someda dott. Giacomo L. 5, G.
R. A. L. 2.

**Stagionatura ed assaggio
delle Sete presso la Camera
di Commercio.** Sete entrate nel
mese di agosto.

Alla Stagionatura Greggio colli
N. 94 k. 3390, Trame N. 19 k. 985.
Totale N. 413 k. 9375.

All'Assaggio Greggio N. 201 La-
vorate N. 9. Totale N. 210.

Dimissioni di Reduci. Il
Giornale di Udine per l'altro portava
la nota protesta o le dimissioni dalla
Società di 45 Reduci.

Fino a giustificazione per parte
della direzione applaudo alla protesta
— ma non posso veramente battere
le mani a quella dozzina e più di
Reduci che dichiarano di dimettersi
dalla Società — mentre non ne fanno
parte.

Un socio reduce.

Ambito ricordo. Nelle vetrine
nel negozio Gambierasi, in via Ca-
vour, vedemmo un esemplare della
pergamena che con gentile pensiero
le signore udinesi dell'alta società
offrirono in dono ai cavalieri che
presero parte alla corsa di benefi-
cenza di domenica. Le pergamene
escono dalla litografia Passero: sono
disegnate dal signor Zilli Giuseppe.

Charitatis amor sta scritto in capo
alla pergamena. Poi si leggono le
seguenti parole: Nel 26 agosto 1883
al signor N. N. che con generoso
pensiero prese parte alla corsa di
beneficienza per i danneggiati d'Ischia,
le signore udinesi offrono plaudenti.
Seguono parecchie decine di firme.
E un bel ricordo!

I funerali di CHAMBORD.

Lunedì avranno luogo in Gorizia i
funerali del conte di Chambord. La
salma del conte giungerà in Gorizia
alle ore 9 ant. e verrà esposta nel
Duomo di Gorizia, dove resterà fino
alle 5 pom.

Lunedì, alle 5 del mattino, passe-
ranno per la stazione di Udine 200
notabili parigini che si recano
ai funerali, con treno speciale. Fa-
ranno ritorno nella sera.

La Patria del Friuli sarà rappre-
sentata a questi funerali solenni.

Il giro del mondo. Ho medi-
tato a lungo sulle maestose rovine
di Grecia — che ispirarono già tanti
poeti e pensatori; mi aggirai sulle
vette di quei sacri monti, tombe ve-
nerate d'eroi, le cui ossa fremono
ancora sotterra di patrio amore;
contemplai i melanconici avanzi di
Pompei, le immense ricchezze sep-
pellite sotto l'ardente lava dell'in-
domito Vesuvio; percorsi le strade
solitarie di Roma, tacitamente ri-
schiarate dal disco lunare, e su' fra-
gile guscio solcai le bionde acque
tranquille del Tevere. I boschi silen-
ziosi d'Allemagna mi suscitavano in
cuore un tumulto d'affetti, ripen-
sando alle gesta famose dei popoli
nordici che i bardi dalla fulva chia-
ma eternarono nelle loro canzoni;
dai ghiacci eterni dei monti svariati
passai alle vergini foreste americane,
deliziandomi al fracasso delle acque
spumose irrompenti a valle dalle alte
gioiate.

Vidi palazzi magnifici, città ridenti
nella penisola iberica; vidi le piramidi
secolari e le mummie egiziane;
vidi gli abitatori del Giappone nei
loro bizzarri costumi; vidi tante altre
belle cose, alla volontà di descriverle
quali devo pur troppo rinunciare
per... mancanza di spazio. Quando si
dice la tirannia dello spazio!

Son queste d'altronde per sommi
capi le impressioni riportate dal mio
viaggio di ieri sera al... teatro Mi-
nerva.

Dinanzi a taluno dei soggetti
stati sostituiti a quelli della se-
conda serie, non si può a meno di
restare ammirati, tanta è la loro
bellezza artistica. Soffermatevi alle
rovine di Grecia, ad esempio, e mi
saprete a dire se scrivo il vero.

Il gabinetto è visibile ancora per
qualche giorno dalle 11 antim. alle
11 pom.

**Una corrispondenza da
Cervignano** stamperemo lunedì
Parla dell'opera dei Cervignanesi
in pro dei danneggiati d'Ischia.

Programma dei pezzi di mu-
sica che la Banda cittadina eseguirà
domani 2 corr. alle ore 6 1/2 pom.,
sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'opera I Ponchielli
Promessi Sposi
3. Valzer Scosse Elettriche Arnholt
4. Duetto nell'opera Rigo- Verdi
letto
5. Finale nell'opera Don Carlos Verdi
6. Polka N. N.

Teatro Sociale. Questa sera
— ore 8 1/2 — ultima rappresen-
tazione d'abbonamento del *Rigoletto*.
Domani ultima del *Faust*. Martedì
ultima della stagione, serata d'onore
della prima donna soprano assoluto
signora Fanny Torsella.

Prevediamo per martedì un pub-
blico numeroso e distinto, trattan-
dosi di onorare una giovane e valente
artista.

Ricordo dell'Esposizione.
È in vendita presso i librai Tosolini
e Gambierasi, e presso l'Edicola.

**Il polverile in Povoletto
(Udine),** di proprietà del sottoscritto
è copiosamente assortito di qualità
perfette di polveri da caccia e mina
a parità di qualsiasi produzione di
altre fabbriche, e nel prezzo non
teme concorrenza. Le spedizioni ven-
gono eseguite con sollecitudine a
domicilio per il Veneto.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 31 agosto.

Burro. In questo ultimo periodo
di tempo il Burro manifestò tenden-
za a ribassare. I mercati della Lombar-
dia tengono pure l'articolo in calma
nei prezzi per la produzione in au-
mento, quindi con forti giacenze in
deposito, il cui sfogo è piuttosto
contrastato.

Ecco pertanto i prezzi praticati
durante la settimana per 1400 chil.
così diviso:

Chillog. — Lattarie „ — „ —
„ 150 Carnia da L. — a 2.—
„ 500 Tarcento „ — „ 1.90
„ 940 Slavo „ — „ 1.80

Riso. Varie transazioni succe-
dettero nel riso Indiano a prezzi di-
scretamente fermi. Le qualità andanti
del Piemonte ebbero ribasso; mentre
il fioretto ed i fini aumentano ed
aumenta pure la difficoltà nel tro-
vare tali scacchi, che vanno man-
cando.

Oli. Stante i prezzi sempre alti,
anzi in rialzo nelle sorti fine e so-
praffine, le transazioni in questi giorni
sucedettero non molte e stentate.

Diamo i prezzi per quintale che
durante la settimana si praticarono
a Venezia per vendite all'ingrosso.

Olio sop. di Puglia da L. 165.— a 170.—
Id. fino „ 145.— „ 150.—
Id. mezzo fino „ 120.— „ 125.—
Id. Comune prim. „ 82.— „ 90.—
Id. Orfù comune „ — „ 82.—
Id. id. primitivo „ 96.— „ 100.—
Id. Susa „ — „ —

Petrolio. Il raffinato d'America
ai barili vuolsi 2. Venezia L. 20.50
ed in Casse lo stesso 20.50.

Udine, 1 settembre.

Mercato Granario. Pel tempo
piovoso che durò sino a stamane
il mercato non riuscì troppo fornito.

Frumento stazionario — Segale
con tendenza debole nei prezzi.

Ecco i prezzi praticati prima di
porre in macchina il giornale:

Gran. com. vecch. dal. 12.30 a 13.50
id. id. nuovo „ 12.— „ 12.80
Id. Giallencino detto „ 14.— „ 15.25
Segale nuova „ 11.— „ 11.50
Frumento nuovo „ 16.50 „ 17.50
Orzo brillato „ — „ —

Mercato delle uova. Si ven-
dettero 30.000 pagate da L. 58 a 64
secondo la grandezza.

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 304

**Presidenza del Consorzio
Royale di Udine**

Avviso d'Asta

A termini abbreviati ed a partito
Segreto.

Nel giorno di martedì 4 settembre
p. v. dalle ore 12 merid. alle 2 pom.
nell'Ufficio della Presidenza in via
Zanon n. 16, avrà luogo un'esperimen-
to d'asta per l'appalto, duraturo
un quinquennio, dei lavori indicati
nella sottoposta tabella.

L'asta sarà tenuta a mezzo di schede
segrete, e colla osservanza delle di-
scipline stabilite dal Regolamento
sulla contabilità generale dello Stato
4 settembre 1870 in quanto vi hanno
riferimento.

Saranno ammesse a far partito
soltanto persone di notoria solvenza
e che giustificino la loro idoneità e
moralità a termini dei paragrafi 83 e
85 del Regolamento suddetto.

Il termine per la presentazione di
un'offerta di migliorior non inferiore
al ventesimo è fissato alle ore 2 pom.
del giorno 10 settembre p. v.

Le spese d'asta, contratto, bolli,
registro ecc. sono a carico del deli-
beratario.

Il Capitolato d'appalto è visibile
presso la segreteria della Presidenza
dalle ore 10 ant. alle 3 pom. d'ogni
giorno non festivo.

Udine, 18 agosto 1883.

Il PRESIDENTE

Avv. Gio. Balla Bossi

Il segretario, ing. G. Broili.

Lavori da appaltarsi: Espurgio dei
Canali Royali nell'interno della Città.

Prezzo a base d'asta: Lire 450 al-
l'anno.

Deposito per la delibera: Lire 50.
Cautione pel contratto: Persona be-
nevisa alla Presidenza del Consorzio.

Scadenza dei pagamenti: Due rate
annuali, una dopo ciascuna asciutta.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1883.

Attivo.
Denaro in cassa L. 29,573.94
Mutui a enti morali „ 421,742.89
Mutui ipotecari a privati „ 422,023.00
Prestiti in conto corrente „ 93,409.00
Prestiti sopra pegno „ 58,497.48
Cartelle garantite dallo Stato „ 981,555.50
Cartelle del credito fondiario „ 72,939.—
Depositi in conto corrente „ 110,206.47
Cambiali in portafoglio „ 310,817.51
Mobili, registri e stampe „ 1,276.10
Debitori diversi „ 42,056.01

Somma l'Attivo L. 2,520,527.50

Spese generali da liquidarsi
in fine dell'anno L. 6,912.28
Interessi passivi da liquid. „ 46,481.90
Simile liquidati „ 1,822.53

Somma Totale L. 2,575,744.27

Passivo.
Credito dei deposit. per capit. L. 2,335,295.39
Simile per interessi „ 46,481.95
Creditori diversi „ 577.30
Patrim. dell'Istituto „ 109,664.41

Somma il Passivo L. 2,491,349.05

Rendite da liquidarsi in
fine dell'anno „ 84,395.21

Somma Totale L. 2,575,744.27

**Movimento mensile dei libretti dei depositi
e dei rimborsi.**

Libretti accesi N. 51, depositi N. 333 per Lire
185,911.82.

Id. estinti N. 44, rimborsi N. 250 per Lire
100,489.88.

Udine li 31 agosto 1883.

Il Consigliere di turno

V. SABRADINI.

N. 7014.

Municipio di Buttrio.

Avviso.

A tutto 20 settembre p. v. resta aperto il
concorso al posto di Maestra della scuola mista
di Cammio cui è annesso l'anno stipendio di
Lire 550.

Buttrio 20 agosto 1883.

Il Sindaco

L. Dall. Tomasoni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Che fior di congiugi.

La Corte d'Assise di Viterbo condannò a
morte un certo Guazzoni, contadino, imputato
di un barbaro assassinio nella persona del sig.
Baldini, piccolo proprietario di campagna.

La moglie del Guazzoni, coimputata, ebbe
quindici anni di lavori forzati.

FATTI VARI

Ossa di eroi. Alla stazione di Matleins-
dorf, si è fermato un vapore carico di ossa
dei soldati morti alla battaglia di Plevna.

«Quello ossa, dice un giornale viennese,
mandano un odore così ingrato, che le autorità
di Maghera hanno dovuto mandare molta
quantità di acido fenico per disinfettare quella
stazione.»

La gioventù nizzarda. La festa di
carità data a Nizza marittima a beneficio dei
superstiti di Casamicciola, dal Comitato della
gioventù nizzarda ebbe uno splendido successo.
Essa diede un introito netto di 6073 lire e 80
centesimi, che vennero versate al Consolato
d'Italia.

Fanatismo religioso. Un apostolo
della setta *Bleu ribbon* ha dichiarato pubbli-
camente a Salisburgo, che i bevitori di vino,
birra e alcool, non meritano il nome di cristiani.

Allora un ricco mugugno ha votato la sua
cantina, e gettato nel fiume molte bottiglie di
vino, fra cui alcune di Porto di un gran valore.

Un viaggio di nozze. Un conte russo
il signor di Scheremetjev, che ha sposato
l'estate una contessa Heiden, ha voluto dare il
lusso d'un viaggio di nozze abbastanza origi-
nale. Egli ha noleggiato il vapore *Olga* sul
quale, dal 9 del corrente agosto, viaggia il re
dei fiumi europei, il Volga, in compagnia della
sua giovane sposa.

Pel vapore il conte paga alla Compagnia di
navigazione *«Druzhina»* la somma

di Paltanza avvenne una orribile scena di sangue. Il calcolatore appaltatore, signor Zanotti, aveva fatto alcune osservazioni ad un suo operaio reculso.

Questi allora, mal tollerando la parola di lui, gli si avventò contro col coltello del mestiere, e vibrandogli un poderoso colpo, gli fece larga e gravissima ferita al basso ventre, quindi feroce al braccio una delle guardie accorse per disarmarlo.

ULTIMO CORRIERE

A Trieste.

Sequestri. Venne sequestrata l'Alabarda di Trieste di ieri e l'Indipendente; quest'ultimo per un articolo in morte di Guglielmo Minelli.

Fu sequestrato anche il giornale romano *Capitan Fracassa*.

L'epigrafe del nuovo Ginnasio comunale.

In questi giorni a Trieste nel vestibolo del nuovo ginnasio comunale venne collocata la lapide marmorea recante la seguente epigrafe, sculta in lettere d'oro e dettata dall'illustre bibliotecario civico dott. Attilio Hortis:

Sacro alla scienza e alla Patria

Abbia fama da voi o Giovani

Il ginnasio

Istituto dal comune nel MDCCCLXXXIII

E nel MDCCCLXXXIII trasferito

In questo edificio

Murato con la eredità

Di

Giuseppe dei Marenzi

Peri daneggiate dalle inondazioni.

Il Comitato Centrale di soccorso agli inondati del Veneto spedì alla Commissione Reale di Venezia, dal fondo civanzi, le richieste 275,000 lire per le quote minime dei sussidii da distribuirsi ai privati che subirono piccoli danni dalle inondazioni.

Il Comitato stesso spedirà oggi, prelevandole dal fondo medesimo, lire 271,000 da distribuirsi ai Comuni per rimborso delle anticipazioni da essi fatte al momento delle piene.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 31. Menabrea si reca espressamente a Parigi per assistere alla festa francese di domenica. Il personale dell'Eden Theatre concorre dando due rappresentazioni. La tombola si farà il 5 settembre.

La Francia comunicherà ufficialmente alla Cina il trattato di Hue, invitandola a richiamare i soldati arruolati nelle bandiere nere.

Nuova York, 31. Si hanno notizie straordinarie sulle coste dell'Oceano Pacifico in seguito all'ultimo terremoto.

Madrid, 31. Credesi che il Re andrà a Londra ed a Roma l'anno venturo.

I Sovrani partiranno stasera per Corogna.

Londra, 31. Il Times parlando del nuovo articolo della *Norddeutsche* dice che la condotta della Francia non giustifica la violenza della stampa tedesca. Queste violenze hanno il solo effetto di attirare alla Francia la simpatia generale.

Parigi, 31. La Regina di Portogallo è giunta iersera. Fu ricevuta alla stazione da parecchi personaggi tra i quali Lichtenstein ufficiale di ordinanza di Grevy e da Resman. Ripartirà lunedì o martedì.

Il *Journal des Debats* non crede né saggio né naturale che l'Austria si sforzi di prendere nella Penisola Balcanica il posto della Russia.

Berna, 31. Il concerto per Ischia dato iersera da questa società orchestrale coadiuvata da sette distinti artisti venuti espressamente da Milano ebbe esito splendido. Vi assisteva il Consiglio federale, il presidente, tutto il corpo diplomatico, ed affollato uditorio.

Salsburgo, 31. Ka'noky ebbe ieri la conferenza con Bismark presso il quale pranzò. Bismark fece una breve passeggiata senza uscire dall'albergo ove seguitò a conferire con Ka'noky.

Vienna, 31. L'Imperatore visitò il conte di Parigi. A mezzodì il conte gli restituì la visita.

Berlino, 31. La principessa, Guglielmo, la nuora e il principe imperiale partono stasera in incognito per l'Italia. Soglieranno parecchie settimane a Bellagio.

Milano, 31. Stasera alle 6.35 proveniente da Bellagio giunse Depretis con la famiglia e scese all'Hotel Milan; si recherà a Stradella.

ULTIME

Ungheresi e croati.

Zagabria, 31. L'Agrarier Zei-

lung e il giornale *Narodna Novine*, evidentemente ispirati, pubblicano articoli identici, quasi unica ed ultima parola del Bano.

Affermano che non è possibile rialzare le insegne ungheresi senza offendere la costituzione, perché sarebbe un atto illegale.

I croati essere compenetrati dalla idea dei propri diritti, quindi pronti a sopportare qualsiasi ingiuria per sostenerli.

L'opposizione essere potente, perché basata sulla legge vigente.

Gli ungheresi voler costringere il bano, rappresentante di un nome altamente storico, ad un'azione umiliante.

Ma il bano resisterà.

Al governo non restare che un'unica scelta, ed è quella di desistere dall'insano proposito, ovvero di venire ad una lotta estrema con le baionette.

Le grandi manovre.

Tortona, 31. Il primo corpo d'armata eseguì una fazione a divisioni contrapposte nelle vicinanze di Tortona. La prima divisione comandata da Sanmarzano e rafforzata attaccò la posizione di Tortona difesa dalla seconda divisione comandata da Quadrio; direttore della manovra era il generale Barla. Le operazioni cominciarono alle 6 1/2 del mattino. La prima divisione, dopo aver accennato ad un attacco, pronunciò movimenti aggiranti per la destra (fanteria ed artiglieria) e per la sinistra (cavalleria) minacciando la ritirata dell'avversario. La fazione terminò alle ore 10 con la ritirata della seconda divisione a Pontecurone.

La salute della truppa è eccellente.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Grosso fallimento.

Londra, 31. La Casa Richard Pover e C. di Londra e Swansea ha sospeso i pagamenti con un passivo di oltre 9 milioni di franchi.

Gravissimi disordini.

Budapest, 31. Si rinnovarono i tumulti ed i saccheggi in tutto il comitato di Zala.

Le forze militari mandate colà ad impedire nuovi disordini si manifestarono insufficienti.

A Szeptek una banda di predatori bruciò tutto il grano per aizzare maggiormente i contadini contro gli israeliti.

Furono incenerite 48 case.

A Bezard furono bruciate 36 case.

A Szentjakab furono saccheggiate tutte le case degli israeliti, e fu ucciso il giudice che aveva cercato di impedire quella devastazione.

A Szentpeter fu ucciso un unico ebreo, certo Müller, del quale fu distrutta la casa.

Tutti questi eccessi simultanei provano irrefragabilmente un'organizzazione unitaria.

Notevole è che fra i tumultuanti si vedono alcuni borghesi ben vestiti, i quali guidano i tumulti.

Inoltre, in parecchi luoghi, gli organi pubblici o vanno d'accordo coi tumultuanti ovvero fingono d'ignorarli a bella posta, invocando aiuti appena la distruzione è finita.

Il panico è dovunque estremo.

Zagabria, 31. Da Krapina e da Svetikriz vengono segnalati eccessi sanguinosi.

Due compagnie di truppa partono per quella destinazione.

L'irritazione degli animi è al colmo.

Socfoer, 31. Più di 400 persone dei contorni, ben armate, derubarono, saccheggiarono e distrussero, dalla mezzanotte sino alle 3 del mattino, tutte le proprietà degli ebrei, minacciando di morte gli abitanti.

Colera.

Alessandria, 31. Ieri i morti di colera ad Alessandria furono 11.

Il morbo è quasi scomparso nel resto del basso Egitto.

Un'altra malattia.

Londra, 31. A Camden Tocon, un sobborgo di Londra, è scoppiata una febbre epidemica. I medici annunziano 50 casi.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Inserzioni a pagamento

PROTESTE

La sottoscritta Ditta venne più volte pregata dal Comitato dell'Esposizione Provinciale di Udine a ritirare un cartello messo nelle sue vetrine di Registri commerciali esposti, portante la scritta: *Rifiutato il premio*.

Non rispose a questa domanda, lasciando arbitro il Comitato a fare come per altri (essendo a casa sua buon padrone), epperò rende di pubblica ragione che rifiuta la *Menzione onorevole assegnata*; perché convinta pienamente che, così, i suoi prodotti non sarebbero tenuti nel calcolo che li tiene il pubblico.

Aggiunge inoltre sapere per positivo che il Giuri stabilì un premio diverso da quello assegnato, e non sa comprendere come, o per quale motivo, si sia distrutto il proposto della Commissione giudicatrice. Alla condizione di altri espositori di articoli diversi, ebbe il conforto di sentire: che i Registri di sua fabbricazione, stante la constatata *finitessa, eleganza e precisione di lavoro*, non era possibile fossero eseguiti in Udine, nella propria officina, bensì all'estero.

E dunque costretta a ritenere che la Commissione giudicatrice ha creduto vera la diceria susepressa, ed ha quindi, senza provare il contrario, erroneamente premiato, seguendo il principio di scoraggiare il lavoro provinciale e di non premiare a giusta misura, fissando i premi a capriccio per chi curò ogni mezzo affine di distinguersi col presentare una decorosa mostra.

per la Ditta Angelo Peressini fratelli Peressini

Coloro che dubitassero il lavoro non fosse stato eseguito in Udine e nel laboratorio dei sottoscritti, potranno recandovisi, col fatto persuadersi del contrario.

Il sottoscritto rifiuta la medaglia accordata dal Giuri dell'Esposizione Provinciale di Udine.

Antonio Sordato — fotografo.

Comunicato.

Non per anco il Comitato esecutivo seppe darmi le domande giustificazioni, ed io aggiungerò ancora un po' di maggior luce sulle cose, ed al bisogno saprò fornire i documenti che comprovano la verità di quanto asserii nel mio comunicato e di quanto sto per asserire.

Nella seduta del giorno 14 agosto, a pronunciarsi in merito a cappelli e vestiti, venne affidata la Giuria a due egregie signore, le quali discussero, e fra loro e con altri componenti la Giuria; e riassumendo, constatarono che i cappelli delle due esponenti signore *Zuffanti-Schia-vi* ed *L. Fabris-Marchi* stanno per merito sulla medesima riga, e che in conseguenza ad entrambe doveva venire assegnata una medaglia di bronzo, senza nemmeno aver tenuto parola di medaglia d'argento.

L'on. Presidente del Comitato co. Di Prampero poscia si rivolgeva all'intero corpo della Giuria a domandare se il giudicato delle signore anzidette fosse da tutti ritenuto equo, al che unanimi risposero che quanto le egregie signore fatto avevano era ben fatto.

Queste circostanze tutte concorrono a stabilire che il giudicato delle egregie signore è equo e pronunciato dopo maturo esame e savi riflessi; come pure giusto e sufficiente premio per entrambe le esponenti era la assegnata medaglia di bronzo.

L. Fabris Marchi.

Altro Comunicato.

Erano le 4 pom. che mi trovava presso il negozio del sig. Gius. Bigotti, quando ch'è il sig. G. B. Schiavi marito alla signora Anna Zuliani-Schiavi, entrava nel suddetto negozio, e rivolgendosi a me mi rimproverava per avere citato il nome di sua moglie Anna Zuliani-Schiavi nel Comunicato che inserii in questo pregiato Giornale il giorno 30, soggiungendomi che non lo avrei dovuto fare. Per semplice risposta io dissi al signor Schiavi che non mi sarebbe stato diversamente possibile l'accennare ai fatti che dovetti ricordare nel mio Comunicato, e che se per questo accenno di nome egli potesse tenersi offeso, era libero di protestare col mezzo della stampa o come meglio credesse.

In risposta, il sig. G. B. Schiavi, atteggiandosi in atto di minacciarmi uno schiaffo, soggiunse: *Queste sono le mie proteste, queste son le mie parole!*

A tale insolente e minacciosa risposta, il mio leale procedere e la mia dignità non mi permisero di trascendere; dignitosi risposi allo Schiavi che il sig. Bigotti ed il sig. Croattini Giuseppe, presenti all'insulto, sarebbero buoni testimoni al caso e che io mi riserbava di presentare regolare querela per un insulto fattomi in pubblico.

Giov. Marchi.

Dichiarazione.

L'accettare la medaglia d'argento di cui la Giuria dell'Esposizione Provinciale mi credette degno, sarebbe approvare l'operato della stessa.

Non per lo io pretenda maggiore onorificenza, ma per l'inferiorità data ai miei tessuti in confronto d'altri d'egual merito rifiuto il premio assegnatomi, siccome offensivo al mio amor proprio.

Civiltà, 1 settembre 1883.

Biagio Moro.



MUNICIPIO DI VERONA

AVVISO

La Ditta Fratelli CASARETO di Francesco di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per riparare ai disastri delle avvenute inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 Ottobre e 1.º Novembre 1882 HA SODDISFATTO PER INTERO AL PAGAMENTO DEI DIRITTI GOVERNATIVI ed ora non restano a vendersi che 1,250,000 BIGLIETTI per cui in breve verrà fissato senz'altro il giorno preciso dell'Estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifestò.

Verona, 6 Agosto 1883.

Il Sindaco ff.

A. GUOLIELMI.

In conformità dell'avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile per pubblico che UN QUARTO dell'emissione di biglietti della Lotteria di Verona sopra i 5,000,000 stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, si sollecitano ad inviare le loro richieste tutti quanti volessero ancora trarre profitto dalla combinazione compresa nell'organismo della Lotteria, come lo acquisto di biglietti a continuazione completa, per cui si vince un premio sicuro, ed anche a numeri corrispondenti per le cinque categorie, con cui si concorre dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di lire

CINQUECENTOMILA.

L'importo di Cinquantamila premi, per complessivo valore di 5,000,000 Lire trovati già regolarmente depositati, per legge, alla Civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del Biglietto UNA Lira. La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno, ed all'Estero per le richieste di un centinaio e più: alle richieste inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.

Programma completo gratis presso tutti gli incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell'estrazione.

Per l'acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione — Fratelli BINGER Bianchi, Piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giacinto, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambia-valute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In UDINE, presso Romano e Baldini, Cambia-valute, Piazza Vittorio Emanuele.

La Ditta

PIETRO BARBARO

si pregia avvisare la numerosa sua Clientela di avere, per l'occasione dell'Esposizione Provinciale Friulana, fornito il suo Magazzino di Sartoria sito in Mercatovecchio n. 2, di un nuovo e variato assortimento stoffe Nazionali ed Estere, e vestiti confezionati ai seguenti

Prezzi fissi

Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso	da L. 14 a 45
Vestiti completi stoffa-lana fantasia	da L. 25 a 50
Gilet stoffa, a filo operati	da L. 3 a 6
Vestiti completi in tela, lino lisci e operati	da L. 16 a 30
Vestiti da bambino in tela e lana	da L. 7 a 20
Soprabiti da bambino stoffa lana	da L. 14 a 19
Veste da camera	da L. 20 a 60
Id. di orlano e tela da viaggio	da L. — a 12

Si assume qualunque commissione da eseguirsi in 24 ore.

D'AFFITTARE

in Piazza V. E.

gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

AVVISO. NICOLA CAPOFERRI. Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. E provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità e forme recentissime, a prezzi modicissimi.

L'ABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELEZ

C. BURGHART

UDINE

rimpello alla Stazione Ferroviaria.

Per la presente Esposizione Provinciale di Vini e Liquori

Grande assortimento di

BOTTIGLIE

nere della rinomata Fabbrica Siemens

Prezzi convenientissimi.

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE

HOCHE, Mercatovecchio.

Presso il Sig. Ferdinando de Polo

in contrada Savorgnana, Casa Nussli si ricevono Commissioni di

Nero Animale puro, per

Conelmi, proveniente dalle Raffinerie

Zuccheri, della Spelt. Società

Ligure-Lombarda, al prezzo

di L. 14 al quintale sacco compreso,

dotto franco alla Stazione di San

Martino presso Verona.

CONCORRENZA E IMPOSSIBILE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Col l'auto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 200 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza uè viti, nè tappaguo, nè alcun ingombro, senza bisogno di vedersi segai; si scompongono con pari facilità in un minuto, secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale fonde, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sopportare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85 e costano sole

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Jutta, fortissima, e dell'imballaggio di una letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operazione a laboratorio, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

Milano, Corso Loreto, N. 61, Casa propria.

Garigione infallibile e garantita

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE L'ECRISONTYLOX ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso la Ditta farmaceutica: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippucci — Conelli — Luigi Biasoli — Marco Alessi e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti *Valcamonica e Introzzi* di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Ecrisontylox.

Prezzo: UNA Lira. Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigete sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

Proprietario dell'Ecrisontylox.

Avviso per gli emigranti

Una società di Tirolesi ed Italiani ha fatto acquisto della vasta estensione di 170 miglia quadrate di terreno nell'Arkansas degli Stati Uniti del Nord America, e ciò allo scopo di formare una colonia italiana. Il terreno è fertilissimo e l'aria salubre; ma vi necessitano specialmente lavoratori della terra.

Chi desiderasse approfittare di tale beneficio e recarsi sulla colonia, si rivolga per tutte le informazioni al sottoscritto in Dossena sul Lago.

Si ricerca pure un bravo individuo bene istruito ed intelligente per essere occupato nella qualità di Direttore sulla colonia nell'Arkansas. Il concorrente a tale posto che resta aperto per tutto il quindici settembre, dovrà produrre in questa Direzione la dovuta domanda regolare.

Antonio Gasperi.

